

Progetto OltreBio

*Gestione innovativa della
cerasicoltura e viticoltura da tavola
biologica*

Servizio tecnico di monitoraggio e redazione del bollettino a cura di:

- Agrimeca Grape and Fruit Consulting srl, Turi (BA)
- Agrolab S.c.a.r.l., Noicattaro (BA)
- CIHEAM-Bari, Istituto Agronomico Mediterraneo, Valenzano (BA)
- CREA-VE, Centro ricerca Viticoltura ed Enologia, Turi (BA)



Uva da tavola

Area del sud-est barese

Risultati monitoraggi:

- In qualche caso si riscontra la presenza di cicadellidi. Si consiglia di monitorare la presenza o il grado di infestazione, attraverso l'installazione di trappole cromotropiche gialle; possono essere utilizzate piretrine, azadiractina e sali di potassio di acidi grassi, per il contenimento del fitofago.
- Si riscontrano isolati casi di presenza di raghetto rosso (*Panonychus ulmi*); normalmente, in caso di attacchi contenuti, i trattamenti a base di zolfo sono sufficienti a contenere il fitofago; con infestazioni più abbondanti è possibile contrastare il fitofago con trattamenti a base di sali di potassio di acidi grassi, piretrine e formulati a base del fungo entomopatogeno *Beauveria bassiana*.



- Non si riscontrano nuovi casi di infezioni di oidio della vite (*Erysiphe necator*). In ogni modo si consiglia di prestare ancora molta attenzione alla difesa fitosanitaria nei confronti di questo patogeno, considerando che sono estremamente sensibili ad infezione tutti gli organi verdi e i grappoli non invaiati. Le sostanze attive più idonee in questa fase sono: zolfo, bicarbonato di potassio. In associazione a questi, è possibile inoltre utilizzare fungicidi microbiologici come *Bacillus amyloliquefaciens* ed estratti terpenici (timolo, geraniolo ed eugenolo).
- Per le altre avversità non si segnalano presenza di sintomi.

Area del sud-ovest barese

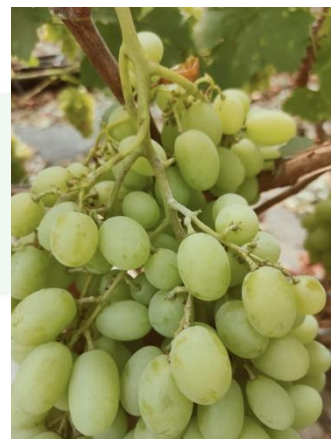
Risultati monitoraggi:

- Si riscontra notevole la presenza del tripide della vite (*Drepanothrips reuteri*) sugli apici vegetativi, su rachide e su acini. Dopo un attento monitoraggio, si consiglia di effettuare un trattamento. Le sostanze attive utilizzabili possono essere: Spinosad, azadiractina, sali di potassio di acidi grassi, piretro; è inoltre possibile utilizzare prodotti microbici a base del fungo entomopatogeno *Beauveria bassiana*.
- Non si riscontrano nuovi casi di infezioni di oidio della vite (*Erysiphe necator*). In ogni modo si consiglia di prestare ancora molta attenzione alla difesa fitosanitaria nei confronti di questo patogeno, considerando che sono estremamente sensibili ad infezione tutti gli organi verdi e i grappoli non invaiati. Le sostanze attive più idonee in questa fase sono: zolfo, bicarbonato di potassio. In associazione a questi, è possibile inoltre utilizzare fungicidi microbiologici come *Bacillus amyloliquefaciens* ed estratti terpenici (timolo, geraniolo ed eugenolo).
- In qualche caso si riscontra la presenza di cicadellidi. Si consiglia di monitorare la presenza o il grado di infestazione, attraverso l'installazione di trappole cromotropiche gialle; possono essere utilizzate piretrine, azadiractina e sali di potassio di acidi grassi, per il contenimento del fitofago.
- Per le altre avversità non si segnalano presenza di sintomi.

Area Jonica

Risultati monitoraggi:

- Si riscontrano nuovi casi di infezioni di oidio della vite (*Erysiphe necator*) a carico del rachide. Si consiglia di curare bene la difesa fitosanitaria nei confronti di questo patogeno; le sostanze attive più idonee in questa fase sono: zolfo, bicarbonato di potassio. In associazione a questi, è possibile inoltre utilizzare fungicidi microbiologici come *Bacillus amyloliquefaciens* ed estratti terpenici (timolo, geraniolo ed eugenolo).
- Sono stati osservati danni causati da larve di tignola rigata (*Cryptoblabes gnidiella*) su acino. Si consiglia di effettuare un attento monitoraggio dei grappoli e di installare trappole a feromone per il monitoraggio del volo degli adulti; in caso di presenza di larve, si consiglia di effettuare trattamenti con *Bacillus thuringiensis*.
- Le trappole di monitoraggio della tignoletta della vite (*Lobesia botrana*) hanno catturato pochi individui; si consiglia di effettuare un attento monitoraggio di adulti e di uova su acini. E' possibile usare *Bacillus thuringiensis* sub. *kurstaki* e *aizawai* per il controllo del fitofago.
- Per le altre avversità non si segnalano presenza di sintomi.



Ciliegio

Area sud – ovest barese

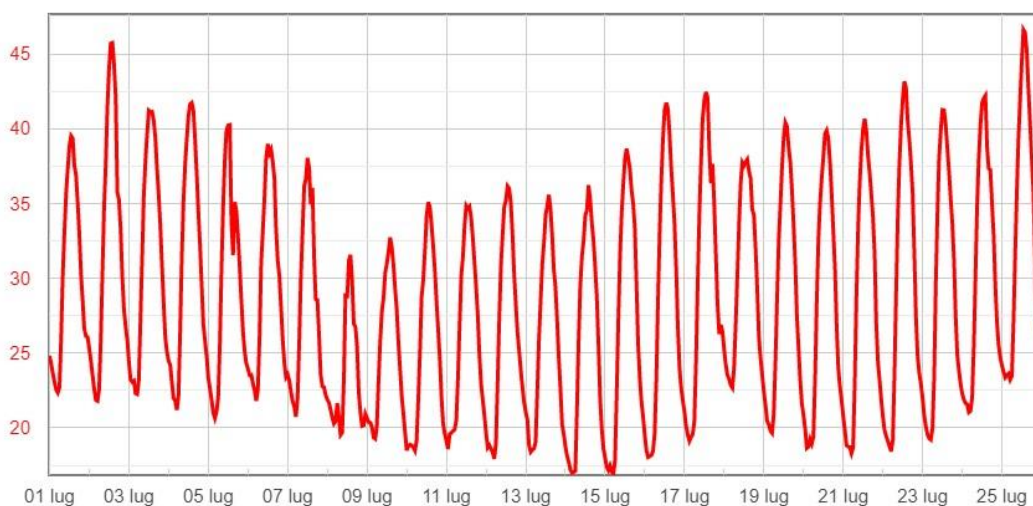
Risultati monitoraggi:

E' terminata la raccolta delle ciliegie in tutto il territorio pugliese. Nella fase di post-raccolta è importante non trascurare lo stato fitosanitario e idrico-nutrizionale degli alberi.

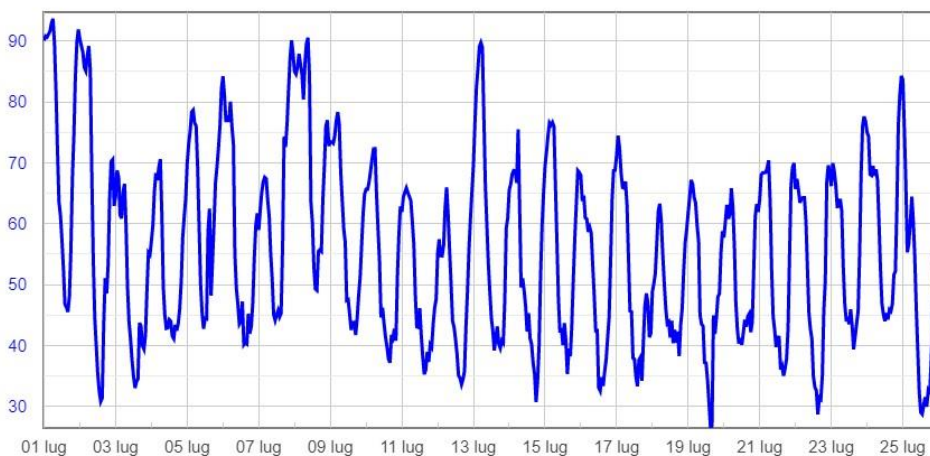
Si consiglia di monitorare la presenza di eventuali fitofagi come la cimicetta (*Monosteira unicastata*), il ragnetto rosso (*Panonychus ulmi*) ed eventuali tignole che possono danneggiare i nuovi germogli e foglie (*Archips spp.*). Vanno anche valutati le infezioni del fungo *Blumeriella jappii* (= *Cylindrosporium padi*) causa della cilindrosporiosi.



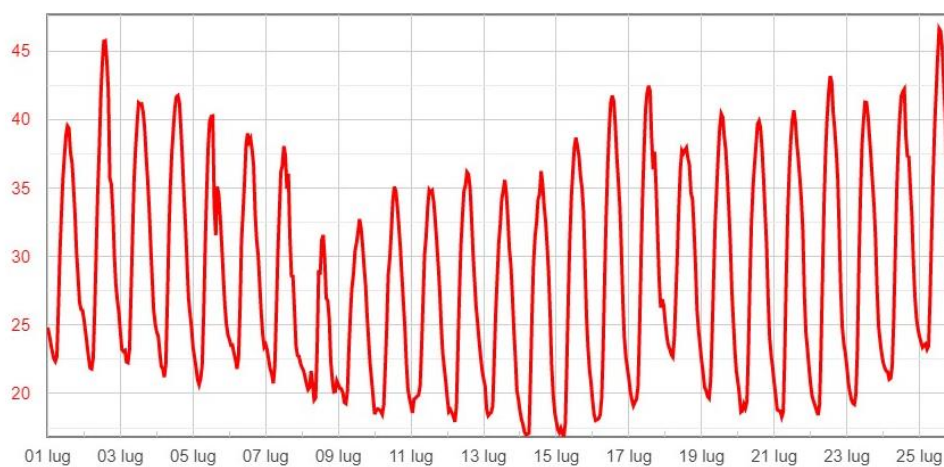
ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE IN AGRO DI GINOSA (TA)



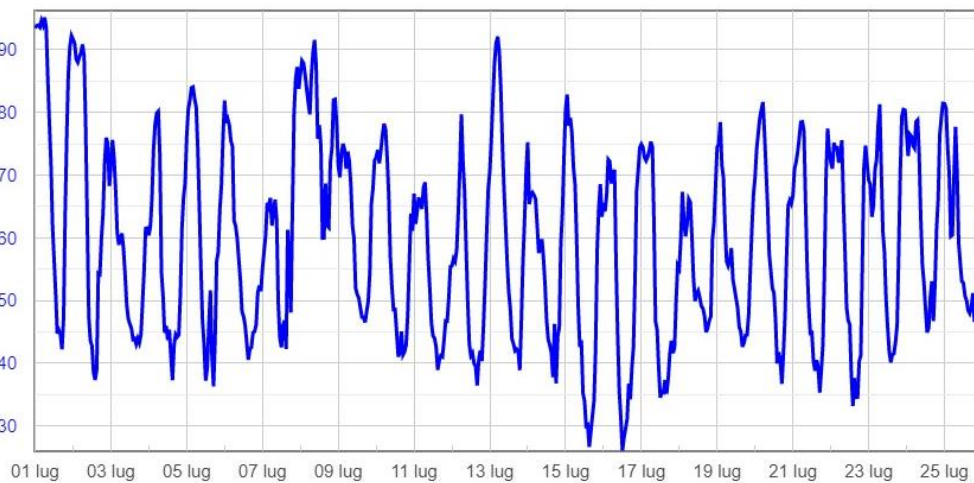
ANDAMENTO DELL'UMIDITA' RELATIVA DELL'ARIA IN AGRO DI GINOSA (TA)



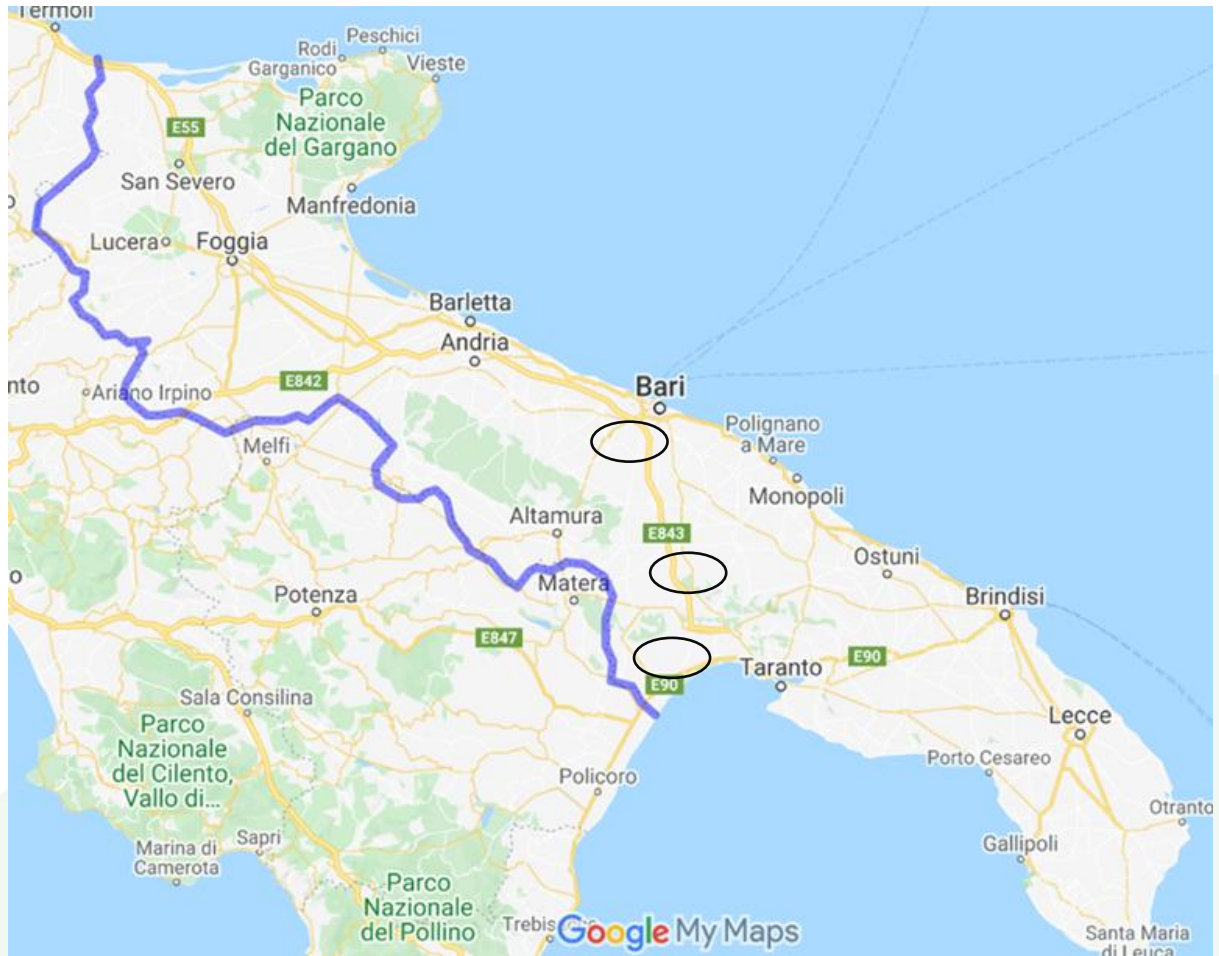
ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE IN AGRO DI CASTELLANETA (TA)



ANDAMENTO DELL'UMIDITA' RELATIVA DELL'ARIA IN AGRO DI CASTELLANETA (TA)



Le zone di riferimento del progetto



Partner

- ❖ Tenute D'Onghia, Gioia del Colle (BA)
- ❖ Azienda Agricola Romanazzi Vitantonio, Castellaneta (TA)
- ❖ OP GRUPPO TARULLI SOC. CONS. A R.L. Noicattaro (BA)
- ❖ OP ORTOFRUTTICOLA JONICA SOC. CONS. A R.L. Ginosa (TA)
- ❖ AGROLAB S.c.a.r.l., Noicattaro (BA)
- ❖ AGRIMECA GRAPE and FRUIT CONSULTING SRL, Turi (BA)
- ❖ FEDERBIO FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI BIOLOGICI E BIODINAMICI, Bari
- ❖ CIHEAM - BARI, Valenzano (BA)
- ❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA, Potenza
- ❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DISSPA, Bari
- ❖ CREA-VE e CREA, Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, Turi (BA) e Centro ricerca Agricoltura e Ambiente, Bari